ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“In principio, Ificle”: il debutto letterario di Ilaria Della Croce accanto a Malik Tariq Bashir

3 Aprile 2026



di Nunzia Masci

Debutta oggi, 3 aprile 2026, in contemporanea nazionale nelle librerie e negli store online, “In principio, Ificle”, il nuovo romanzo edito da Capponi Editore e firmato a quattro mani da Malik Tariq Bashir e Ilaria Della Croce. Un’opera intensa e onirica che affronta il delicato tema del tentato femminicidio, intrecciando introspezione psicologica e rinascita personale.

Il libro segna un passaggio importante soprattutto per Ilaria Della Croce, alla sua prima esperienza come coautrice. Nata nel 1980 all’Aquila, città in cui ha compiuto i suoi studi prima di trasferirsi a Roma per conseguire la Laurea in Scienze

Politiche, Della Croce ha costruito la propria carriera professionale nel mondo dell'editing e della comunicazione, lavorando dietro le quinte anche per lo stesso Bashir, di cui ha curato i precedenti lavori editoriali.

Un percorso che oggi trova compimento in questo esordio narrativo condiviso. Nonostante viva nella capitale, il legame con la sua città d'origine resta fortissimo e vi torna spesso con la sua famiglia. Un legame che, come sottolinea lei stessa, si è rafforzato ulteriormente dopo il terremoto del 2009. L'uscita del romanzo, non a caso, coincide con l'anniversario del 6 aprile, assumendo per l'autrice un significato ancora più profondo: "Questa pubblicazione, a ridosso della ricorrenza della mia città, mi permette di guardare indietro e vedere quanta strada è stata percorsa. Il terremoto è stato uno squarcio dell'anima che mi ha spinta a spostare l'attenzione sulla scrittura come viaggio interiore".

Al suo fianco, Malik Tariq Bashir, al suo quarto romanzo, conferma una voce narrativa già consolidata. Dopo "Il leone Bianco" (Faligi Editore, 2009), "Il profumo dei Valgesi" (Bookabook, 2022) e "L'osmosi del coc-codril-lo" (Bookabook, 2024), l'autore prosegue un percorso letterario arricchito da importanti riconoscimenti. È stato recensito da Massimo Gramellini per le sue ultime opere, ha vinto nel 2024 il premio di poesia e narrativa "Il Trigno" in Molise con "L'osmosi del coc-codril-lo" ed è entrato tra i finalisti del premio "Il Borgo Sospeso" di Vitorchiano con entrambi i libri.

Fa inoltre parte della consulta degli scrittori di origine straniera della Società Dante Alighieri. Legato anche al territorio abruzzese, Bashir nel 2023 ha presentato le sue opere nell'area del cratere sismico, tra cui Barisciano. "In principio, Ificle" si apre con un tentato femminicidio. Cecilia, la protagonista, sopravvive a una relazione tossica e intraprende un percorso oscuro in cui realtà e immaginazione si confondono. Convinta di aver trovato l'amore in Carlo, si ritrova invece a dover fare i conti con una verità ben più complessa e dolorosa. La sua rinascita passa attraverso prove difficili e un confronto interiore profondo, fino all'incontro con un uomo anch'egli intrappolato nelle proprie illusioni.

Il romanzo si muove tra luce e ombra, ponendo interrogativi cruciali sulla reale possibilità di distinguere nettamente tra giusto e sbagliato e accettare che una realtà cruda possa essere preferibile a una rassicurante illusione. In questo viaggio

emotivo e simbolico, i protagonisti sono chiamati a sincronizzare il proprio vissuto con ciò che sta per accadere, affrontando paure, rimpianti e verità taciute.

Ne emerge un racconto potente, dove la rinascita dalle proprie ceneri diventa il preludio a una nuova libertà, fondata sul rispetto di sé e dell'altro. "In principio, Ificle" si propone come un'opera capace di guidare il lettore verso una possibile via d'uscita, qualunque essa sia, attraverso un percorso intimo e universale allo stesso tempo.


MALIK TARIQ BASHIR ILARIA DELLA CROCE
IN PRINCIPIO, IFICLE
Capponi Editore